



CAI | SEZIONE DI FERMO

Attività 2021

www.caifermo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

Foto: Enrico Ripa





ALPINISMO

PROGRAMMA 2021

Il 4 settembre 1838 la ginevrina Henriette D'Angeville raggiunse la vetta del Monte Bianco. La prima donna a raggiungere i 4810 metri volontariamente e caparbiamente, conscia delle proprie capacità e senza tralasciare quella componente di rischio che una sfida come quella non poteva che avere. Una sfida ignota e incerta come lo era stata 52 anni prima anche per Michel Paccard e Jacques Balmat, i primi salitori in assoluto della vetta ricadente allora nel territorio del Regno di Sardegna. Incerta e piena di punti interrogativi come la discesa lungo il versante Rupal del Nanga Parbat per Reinhold e Gunther Messner nel 1970. Incerta e piena di imprevisti come l'apertura nel 1925 della via ad opera della coppia Solleder e Lettenbauer lungo i 1200 metri di dedalo verticale della parete nord-ovest della Civetta.

Nel mondo moderno l'essere umano ha cercato poi sempre più di arginare l'incertezza. Lo ha fatto ratificando leggi, sviluppando tecnologie, sottoscrivendo polizze, istituendo gerarchie, mercificando la sicurezza. Ma l'alpinismo, come fenomeno sociale e storico relativamente recente, nel suo piccolo, rappresenta intrinsecamente il regno, la quintessenza, del non certo. Tanto quanto la ricerca scientifica contempla nel suo processo sperimentale la componente ignota e il margine d'errore. Parole che abbiamo letto e ascoltato fino alla nausea nel 2020 sono il pane quotidiano di chi fa dell'andare in montagna la propria passione. Paura, margine, attesa, dubbio, pazienza, rassegnazione e, appunto, incertezza sono tutti termini che rientrano nel lessico base di un'alpinista. Parallelamente a lemmi come mezzo barcaiolo, conserva, machard, trad, paranco, abalakov, piolet-traction, rinvio, ovviamente.

Ecco dunque che, in questo contesto, riproporre per il 2021 un Corso di alpinismo base (A1) non sembra né azzardato, né fuori luogo. Dal mese di marzo, se le condizioni sanitarie e climatiche lo permetteranno, affronteremo in prima battuta un modulo di alpinismo invernale seguito successivamente da un modulo di alpinismo su roccia. Il corso sarà rivolto a tutti i Soci CAI che desiderano affacciarsi per la prima volta alla pratica alpinistica in ambienti montani di neve e roccia, così come per chi vorrà rafforzare le proprie pregresse conoscenze e capacità. Il corso, strutturato in lezioni teoriche in sede e formazione pratica sul campo, richiede tuttavia una adeguata preparazione psicologica e fisica. Per il programma completo e per le modalità di partecipazione si potranno contattare direttamente le Sezioni di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto o restare aggiornati attraverso i profili social "Scuola del Piceno".



ALPINISMO

E se qualcuno vi chiederà perché vorrete partecipare ad un corso di questo tipo potrete rispondergli con le parole della sopracitata alpinista svizzera: "Domandare a colui che ama i viaggi «perché parti?» è altrettanto strampalato che chiedere a chi ama la vita appartata «perché resti a casa?». Perché mi procura piacere, o gioia, risponderanno l'uno e l'altro, naturalmente".

Maggiori informazioni riguardo alle attività della Scuola possono essere richieste direttamente presso la propria Sezione, scrivendo un'email a scuola-delpiceno@gmail.com o al numero 338.8209176 Direttore della Scuola

ISTRUTTORI

Antonella Balerna	IA
Marco Bellabarba	sez
Fabio Bucci	IA
Barbara Camela	ASP
Simone Consorti	IA
Daniel Corrias	SEZ
Guido D'Amico	INA – Dir.
Franchino Franceschi	GA
Paolo Galletti	SEZ
Maurizio Illuminati	IA
Alessandro Lupi	IA
Andrea Mancinelli	ASP
Cristian Muscelli	INAL
Adriano Olivieri	IA
Antonio Palmeri	INA
Giampiero Pigliapoco	INA
Stefano Poggi	SEZ
Francesco Rapicano	INAL
Paola Romanucci	IA
Ares Tondi	INA

IA – Istr. Regionale di Alpinismo
INA – Istr. Nazionale di Alpinismo
INAL -- Istr. di Arrampicata Libera
SEZ – Istr. Sezionale
ASP – Aspirante Istruttore
GA – Guida Alpina





SCI-ALPINISMO

L'ATTESA

Si potrebbe definire l'attesa come il tempo tra il sogno, il bisogno, il desiderio e... il suo realizzarsi. L'attesa delle giuste condizioni per una salita, l'attesa in rifugio che cessi la tormenta, l'attesa della neve, l'attesa del primo raggio di sole del mattino. Il momento sospeso tra il sogno e l'azione.

ISTRUTTORI

CARDI Pietro	I.N.S.A.-Dir.
ODOARDI Quirino	I.S.A.
ALESSANDRINI Giuseppe	SEZ
BERDUCCI Rossano	SEZ
CARDI Andrea	I.S.A
CARLONI Fabio	SEZ
CORVARO FABIO	SEZ
DIOTALLEVI Mario	SEZ
DEANTONI Francesco	I.N.S.A.
GUIDOTTI Claudio	I.S.A.
LLOP Sebastien	SEZ
MARCOZZI Massimo	SEZ
MAROZZI Enrico	SEZ
NANNI Dario	I.S.A.
RIZZELLI Marco	SEZ
SIROCCHI Luca	SEZ
TIBURTINI Gianni	I.S.A. - I.A.
VALLESI Valeriano	SEZ
VALLORANI Enrico	I.N.S.A. - I.A.
VANNUCCI Roberto	SEZ
ZUPPINI Francesco	SEZ

SEZ.- Istr. Sezionali di Scialpinismo

ISA - Istr. di Scialpinismo

INSA - Istr. Naz. di Scialpinismo



Ph. Enrico Vallorani